

BRUXELLES

Gli studenti del Linguistico al parlamento Ue

SERVIZIO a pagina 6



Studenti in Belgio per imparare i "segreti" della traduzione e conoscere il lavoro delle istituzioni europee

Il Linguistico a Bruxelles

In visita al Parlamento europeo grazie ad Affronte (M5s)

RIMINI. Studenti del linguistico in visita al parlamento europeo di Bruxelles. Imparare i "segreti" della traduzione e conoscere il lavoro delle istituzioni europee: sono questi gli obiettivi per i quali il liceo Cesare-Valgimigli ha selezionato i quattro migliori studenti per ognuna delle sei classi seconde, 24 in tutto, destinati ad andare in visita al parlamento europeo da oggi fino a giovedì.

L'idea è dell'eurodeputato riminese a 5 Stelle Marco Affronte: «Come avevo promesso d'ora in poi cercherò di fare in mondo che in visita al Parlamento europeo vengano soprattutto scolaresche, perché sento come mio do-

vere quello di informare (e in parte anche formare) i cittadini europei di domani. La mia scelta è ricaduta sul liceo linguistico per una ragione molto semplice».

Questa la motivazione per cui Affronte ha scelto il liceo linguistico: «Un terzo dei lavoratori impiegati all'europarlamento sono traduttori. Questo perché ogni singolo documento, ed ogni riunione ufficiale, è tradotto in tutte e 24 le lingue dell'Unione. Quindi per questi ragazzi interessati alla professione di traduttore, credo non ci sia nulla di meglio. Questa partecipazione è un ulteriore tassello di quel tentativo di creare cittadini europei che, nel

mio piccolo, sto portando avanti». I ragazzi avranno la possibilità di incontrare alcuni interpreti che si sono resi disponibili a illustrare la loro attività ai ragazzi e di vedere le cabine di lavoro in cui vengono tradotte tutte le 24 lingue dei membri che compongono il parlamento europeo. I ragazzi incontreranno poi il giorno successivo i parlamentari che spiegheranno in cosa consiste il lavoro nel parlamento europeo. Non mancherà anche una visita al parlamento e la possibilità di ripercorrere le vicende storiche che hanno portato alla nascita dell'unione europea. Ogni europarlamentare ha la possibilità di utilizzare fino a

55 visite dentro le istituzioni dell'unione europea e quest'anno si è riusciti a dare spazio alle scolaresche. Lo scorso anno, furono invece i consiglieri comunali dei vari Comuni del territorio a usufruire di questa possibilità.



so: 1-2%, 6-25%